



Città di Vignola

Direzione Affari Generali  
Servizio Segreteria Generale  
Tel. 059 - 777554 opp. 777501  
e-mail: segreteria@comune.vignola.mo.it

**Comune appartenente all'Unione Terre di Castelli**

**DETERMINAZIONE DI IMPEGNO E CONTESTUALE LIQUIDAZIONE**

Progr. n. 1945  
N. 47 in data 9/12/2013 Registro di Settore  
N. 419 in data 9/12/2013 Registro Generale

**OGGETTO: SIGG.RE GANDOLFI, CEPPELLI E LEONARDI /COMUNE DI VIGNOLA – RICORSI TAR E.R. N. 174/2011 E N. 282/2011 – INCARICO AL LEGALE – IMPEGNO DI SPESA E CONTESTUALE LIQUIDAZIONE.**

**IL DIRIGENTE**

PREMESSO che:

- in data 28.02.1995 il sig. Arturo Gandolfi presentava istanza di concessione in sanatoria ex L. 724/1994, prot. n. 4062, per la costruzione di un'autorimessa relativamente all'immobile sito in Via del Convento e identificato catastalmente al foglio 13, mappali 66 parte, 67 parte e 71 parte;
- in data 8.05.2003 veniva rilasciata dal Comune di Vignola concessione in sanatoria pos. 13037 prot. n. 4062/1995, a favore della sig.ra Gandolfi Sonia, in qualità di coerede del sig. Arturo Gandolfi nel frattempo deceduto;
- con nota prot. n. 19528 del 28.09.2007 le sigg.re Gandolfi Sonia, Gandolfi Ester, Ceppelli Bianca e Leonardi Velina presentavano richiesta di Piano Particolareggiato di iniziativa privata per la realizzazione di un fabbricato ad uso residenziale previa demolizione dell'esistente;
- in data 11.05.2010 la sig.ra Gandolfi Ester presentava istanza di accesso agli atti relativa alla concessione in sanatoria rilasciata a favore della sig.ra Gandolfi Sonia con riferimento all'immobile sito in via del Convento;
- a seguito di comunicazione, da parte della Polizia Municipale, di presunta violazione urbanistico edilizia nella quale veniva rilevata un'attività edilizia in assenza di titolo abilitativo consistente nella realizzazione di opere di ristrutturazione con modifica di sagoma e prospetti, cambio d'uso con opere e creazione di un'unità immobiliare in via del Convento in prossimità del civico 535, individuata catastalmente al foglio 13, mappali 66 e 67 di proprietà delle sigg.re Gandolfi Ester, Gandolfi Sonia, Ceppelli Bianca e Leonardi Velina, veniva assunta ordinanza di sospensione dei lavori;
- a seguito dell'istanza di accesso agli atti di cui innanzi, il Dirigente della Direzione Pianificazione Territoriale, nel tentativo infruttuoso di trovare il fascicolo della pratica edilizia negli archivi comunali, presentava in data 6.07.2010 specifica segnalazione presso la locale Tenenza dei Carabinieri;
- al fine di ricostruire e correttamente definire il reale intervento oggetto di condono edilizio, nonché oggetto di presunta violazione urbanistico edilizia, in data 9.07.2010 veniva invitata la sig.ra Gandolfi Ester a produrre in originale tutta la documentazione in suo possesso, che veniva acquisita in data 13.07.2010;
- in data 19.07.2010 veniva avviato dal Servizio Edilizia Privata un procedimento ex artt. 7 e 8 L. 241/1990 finalizzato all'annullamento della concessione in sanatoria in questione, in quanto veniva rilevato che lo stato dei luoghi rappresentato negli elaborati della concessione in sanatoria non corrispondeva allo stato raffigurato nella fotografia aerea del 1994; in particolare l'estensione dei fabbricati, come documentata nel condono edilizio, risultava essere notevolmente superiore a quella della ripresa aerea;
- in data 20.12.2010 veniva assunta l'ordinanza n. 163/2010 di annullamento della concessione in sanatoria dell'8.05.2003 pos. 13037 prot. n. 4062/1995, ed in data 20.01.2011 veniva altresì assunta l'ordinanza n. 7/2011 di demolizione delle opere abusivamente realizzate e di ripristino dello stato dei luoghi;
- la proprietà proponeva al TAR E.R. due distinti ricorsi per ottenere l'annullamento delle suddette ordinanze e la condanna dell'Amministrazione al risarcimento dei danni, ai quali il Comune di Vignola decideva di resistere costituendosi in giudizio, rispettivamente con deliberazioni G.C. n. 31/2011 e n. 39/2011, individuando quale legale di fiducia l'avv. Benedetto Graziosi del Foro di Bologna, con studio in Bologna – via dei Mille n. 7/2;
- con ordinanza n. 282/2011 il TAR E.R. accoglieva l'istanza cautelare proposta dalla proprietà sospendendo l'efficacia dell'ordinanza di demolizione n. 7/2011

DATO ATTO che con accordo procedimentale ex art. 11 L. 241/90 e ss.mm.ii., approvato con deliberazione G.C. n. 24 del 25/02/2013 e siglato in data 4/03/2013, le parti hanno definito bonariamente il contenzioso instaurato presso il TAR;

VISTE le Sentenze TAR E.R. n. 296/2013 e n. 318/2013 che danno atto delle formali rinunce da parte delle ricorrenti ai ricorsi presentati;

VISTA la nota pro-forma del 29/10/2013 inviata dall'avv. Benedetto Graziosi, acquisita in data 31/10/2013 al prot. n. 6940 codice 8328, per un importo complessivo di € 13.770,00;

RICHIAMATE le proprie determinazioni di:

Comune di Vignola  
Via Bellucci, 1 – 41058 Vignola  
c.f. e p.i. 00179790365  
tel. 059/777550 fax 059/764129  
Pec: [comune.vignola@cert.unione.terredicastelli.mo.it](mailto:comune.vignola@cert.unione.terredicastelli.mo.it)

Sportello1  
Via Marconi, 1 – Vignola  
tel. 059/777550  
e-mail: [sportello1@comune.vignola.mo.it](mailto:sportello1@comune.vignola.mo.it)

- impegno n. 65 del 21/02/2011 Registro Generale con cui si provvedeva ad assumere a favore del suddetto professionista un impegno di spesa iniziale pari a complessivi € 7.488,00 con imputazione al cap. 45 "Spese per liti e atti a difesa delle ragioni del Comune" del Bilancio 2010 (imp. 408);
- liquidazione n. 34 del 13/04/2011 Registro di Settore con cui si provvedeva a liquidare il suddetto importo;
- impegno n. 112 del 7/03/2011 Registro Generale con cui si provvedeva ad assumere a favore del suddetto professionista un ulteriore impegno di spesa pari a complessivi € 3.120,00 con imputazione al cap. 45 "Spese per liti e atti a difesa delle ragioni del Comune" del Bilancio 2010 (imp. 413);
- liquidazione n. 35 del 13/04/2011 Registro di Settore con cui si provvedeva a liquidare il suddetto importo;

CONSIDERATO che la definizione bonaria delle cause pendenti presso il TAR ha comportato, da parte dell'avv. Benedetto Graziosi, un maggior impegno in termini di studio e redazione del suddetto accordo procedimentale;

RITENUTO con la presente determinazione assumere un ulteriore impegno di spesa a favore dell'avv. Benedetto Graziosi per la somma complessiva di € 6.686,58 CPA e IVA compresi, con imputazione al cap. 45 "Spese per liti e atti a difesa delle ragioni del Comune" del Bilancio 2013 (imp. 1306) che presenta la necessaria disponibilità;

RICHIAMATO l'art. 3 co. 3 lett. e) del Regolamento delle forniture e dei servizi in economia, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 26/06/2007, che individua tra le tipologie di servizi in economia quelli legali, nonché l'art. 7 co. 1 punto che prevede, nel caso di importi inferiori a € 20.000,00 l'affidamento diretto di tali servizi;

DATO ATTO che il presente incarico non rientra tra le tipologie previste dall'art. 1, comma 11, della L. 30/12/2004 n. 311;

VISTE:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 26/06/2013 di approvazione del Bilancio di Previsione 2013;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 97 del 1/07/2013 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione, Esercizio 2013, che affida ai vari Responsabili le Risorse e gli Interventi così come risultanti dal Bilancio di Previsione 2013;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 26/11/2013 di assestamento generale al Bilancio 2013;

VISTI:

- il D.Lgs. 267/2000, ed in particolare gli artt. 183 e 184;
- il D.Lgs. 165/2001;
- lo Statuto;
- i Regolamenti di contabilità e dei contratti;

#### DETERMINA

**per le motivazioni sopraesposte e qui integralmente richiamate:**

1. Di assumere a favore dell'avv. Benedetto Graziosi, con studio in Bologna – Via dei Mille n. 2/A, un ulteriore impegno di spesa per la somma complessiva di € 6.686,58, CPA e IVA compresi, per l'incarico di definizione bonaria dei ricorsi n. 174/2011 e n. 282/2011 pendenti innanzi al TAR E.R., promossi dalle sigg.re Gandolfi, Ceppelli e Leonardi avverso il Comune di Vignola;
2. Di imputare la somma di € 6.686,58 al Cap. 45 "Spese per liti e atti a difesa delle ragioni del comune" del Bilancio 2013 (imp. 1306), che presenta la necessaria disponibilità finanziaria;
3. Di attivare la procedura di cui all'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;
4. Di inviare la presente determinazione al Dirigente della Direzione Servizi Finanziari per l'adozione dei provvedimenti di competenza, dando atto che la stessa diventerà esecutiva a seguito dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
5. Di trasmettere al Servizio Finanziario il presente atto di liquidazione, con i documenti contabili allegati, attestando la regolarità e disponendo per la successiva emissione di mandato di pagamento, per un totale complessivo di € 6.686,58 (vedi dettaglio nella stampa allegata)

#### ATTESTAZIONE DURC:

- Si attesta la verifica della regolarità contributiva di cui all'art. 2 della Legge 266/2002.
- Si attesta che per la presente liquidazione non risulta necessaria la verifica della regolarità contributiva di cui all'art. 2 L. 266/2002.

#### ATTESTAZIONE IBAN E TRACCIABILITA'

Fornitore	Cod Iban e Banca	CIG
Avv. Benedetto GRAZIOSI		

- Si da' atto che, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 e ss.mm. ed ii., il conto corrente dedicato alle transazioni finanziarie derivanti dal contratto in oggetto e quello riportato nella tabella sopraportata (inserire una riga per ogni fornitore o per ogni cig)
- Si da' atto che la presente liquidazione si riferisce ad una tipologia di contratto esclusa dalla normativa sulla tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della L.136/2010 e ss.mm. ed ii., e dalla direttiva dell'Amministrazione prot. n. 23522 del 24/08/11.

**OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che la pubblicazione dell'atto di impegno sulla base di quanto contenuto agli artt. 15 e 26 del D.Lgs. 33/2013

- È avvenuta, pertanto l'atto è efficace.
- Non è avvenuta in quanto trattasi di spese non soggette alla predetta normativa.
- Avverrà successivamente all'apposizione del visto di regolarità contabile.

L'istruttoria del presente provvedimento – art. 4 della L. 241/90 – è stata eseguita dalla dipendente Roberta Bertussi per la parte contabile/amministrativa:

**Roberta Bertussi** \_\_\_\_\_

**IL DIRIGENTE DIREZIONE AFFARI GENERALI  
(PESCI dr.ssa Elisabetta)**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000:

- ( ) si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria del provvedimento in oggetto;
- ( ) non si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria del provvedimento in oggetto, in quanto lo stesso è privo di rilevanza contabile;
- ( ) non si appone il predetto visto per le seguenti motivazioni: \_\_\_\_\_

Data

**IL DIRIGENTE DIREZIONE SERVIZI FINANZIARI  
(CHINI dr. Stefano)**